

Codice A1509A

D.D. 28 giugno 2018, n. 594

L.266/91 e L.R.38/94 e s.m.i. Diniego di iscrizione alla sezione "Educazione motoria, promozione delle attività sportive e tempo libero" del Registro delle Organizzazioni di Volontariato - Ufficio decentrato di Torino - dell'associazione "Gruppo Africano Cultura e Sport" - CF 97537320018 - con sede nel Comune di Torino

Visti:

- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

- la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 ``L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro regionale del volontariato - Istituzione della sezione `Organismi di collegamento e coordinamento e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

- la LR n. 23 del 29.10.2015, con la quale è stato definito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ed in particolare l'art. 8, comma 1, che prevede la riallocazione in capo alla Regione delle competenze in materia di organizzazioni di volontariato (allegato A);

- la DGR n.1-2692 del 23.12.2015, che ha fissato, ai sensi dell'art. 11 della stessa legge regionale, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni a partire dal 1° gennaio 2016;

dato atto che, in applicazione delle previsioni sopra richiamate, con DD n. 12 dell'11.1.2016, successivamente integrata con DD n. 204 dell' 11/04/2016, è stata delegata ai Dirigenti in staff alla Direzione Coesione Sociale l'istruttoria dei procedimenti relativi, tra l'altro, alle attività afferenti alla funzione in materia di Organizzazioni di Volontariato;

considerato che con successive determinazioni ed in particolare con la DD n. 1124 del 30/12/2016 è stata prorogata fino al 31/12/2017 la delega ai dirigenti in staff di Direzione, riguardo la responsabilità di istruttoria dei predetti procedimenti, previo confronto con i Responsabili dei Settori interessati, al fine di garantire un'uniformità operativa a livello regionale;

vista l'istanza di iscrizione alla sezione "educazione motoria, promozione delle attività sportive e tempo libero" del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Ufficio decentrato di Torino, inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione "Gruppo Africano Cultura e Sport" - C.F. 97537320018 - con sede legale nel Comune di Torino, pervenuta in data 13 febbraio 2018 ns. prot. n. 10490/A1509A;

vista la comunicazione di avvio del procedimento del 16 febbraio 2018, prot. n.10983/A1509A;

Vista la documentazione agli atti allegata all'istanza di iscrizione dell' Organizzazione in oggetto:

- Atto costitutivo redatto in data 11.09.1990;
- Statuto registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino in data 01.10.1990 al n. 35879;
- Scheda di iscrizione compilata in tutte le sue parti;
- Relazione delle attività dell'Associazione;

- Copia del bilancio preventivo 2018 ;
- Copia del libro soci;
- Registro volontari;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà relativa all'elenco delle documentazioni inviate
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante.

Vista la ns. nota prot. 18111/A1509A del 6.4.2018 con la quale sono state segnalate le criticità ostative all'iscrizione al registro in argomento;

Atteso che la comunicazione è stata inviata all'indirizzo di posta elettronica dell'associazione Gruppo Africano Cultura e Sport nella persona della presidente e risulta consegnata, come da ricevuta agli atti del Settore;

Vista la nota di pre-diniego nostro protocollo n. 23324 del 15.5.2018 inoltrata via PEC con ricevuta di avvenuta consegna;

Dato atto che sono decorsi i termini di cui all'art 17 comma 1 della L.R. 14/2014 senza che sia pervenuto alcun riscontro dall'organizzazione di cui trattasi;

vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Coesione Sociale aventi sede a Torino i cui esiti sono stati comunicati al Dirigente di Settore dal Dirigente Regionale individuato quale responsabile dell'istruttoria, ai sensi della DD n. 12 dell'11.1.2016 e successive proroghe;

Considerato pertanto che l'Associazione di cui sopra non risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla succitata normativa (L. n. 266/1991, L.R. n. 38/1994 e disciplina regionale attuativa) per l'iscrizione all'Ufficio decentrato di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, in particolare dall'esame della scheda di iscrizione e dello statuto emerge quanto segue:

Scheda di iscrizione

punto 1): è indicato che i soci volontari non sono assicurati. Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017 *“Gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.”*

punto 4): non risulta compilato rispetto alla/le principali attività di interesse generale svolte, tra quelle espressamente elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Statuto: non sono specificati i seguenti punti:

Art.1) l'acronimo “ETS-ODV”: nella denominazione dell'associazione, costituita conformemente alla Carta Costituzionale, ai sensi del Decreto Legislativo n.117/2017, è mancante l'acronimo “ETS-ODV”

Art.2) l'indicazione che l'ETS-ODV è a struttura democratica e che si ispira a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.3) la descrizione di una o più attività svolte dall'ETS-ODV in via esclusiva o principale e l'indicazione che tali attività sono svolte prevalentemente a favore di terzi tramite le prestazioni dei propri aderenti;

Art. 6) da che cosa è costituito il patrimonio dell'associazione, ovvero beni mobili ed immobili, eventuali erogazioni o lasciti pervenuti, eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio: le risorse economiche per il funzionamento dell'associazione sono espressamente

previste dall'art. 33 del decreto 117/2017 che prevede come risorse economiche le quote associative e i contributi degli aderenti, i contributi pubblici e privati, le rendite patrimoniali, l'attività di raccolta fondi.

Art. 7) i criteri di ammissione ed esclusione dei soci nonché i loro diritti e doveri: l'esclusione decadenza dei soci deve essere deliberata dall'assemblea su proposta del Consiglio e devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica;

Art. 11) la distinzione tra assemblea ordinaria e straordinaria, specificandone i compiti in modo dettagliato, nonché l'indicazione che la seconda convocazione dell'assemblea deve avvenire in data diversa dalla prima;

Art. 23) non è indicato per quante volte è prevista la rielezione dei membri elettivi, che, ai fini della democraticità della struttura, non dovrebbero superare due o tre mandati consecutivi.

Infine, non risulta l'indicazione in merito allo scioglimento e conseguente devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo, espressamente previsto dal decreto 117 del 3.7.2017 all'art. 9).

Dato atto che l'adozione del provvedimento di diniego di iscrizione al Registro Regionale da parte dell'Organizzazione di volontariato sopra individuata compete all'Amministrazione Regionale;

Dato atto che, vista la fase transitoria venutasi a creare a seguito dell'approvazione del Decreto 117/2017, si è ritenuto opportuno concedere maggior tempo all'associazione per presentare riscontro alle osservazioni formulate dagli uffici regionali, il presente provvedimento è stato adottato oltre il termine di 90 giorni stabilito dall'art. 4, comma 3, della L.R.38/1994

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 96 "Ruolo organico del personale regionale";

Vista la D.D. n. 12 dell'11.1.2016 e le successive determinazioni ed in particolare la D.D. n. 1124 del 30/12/2016, con le quali sono state prorogate fino al 31.12.2017 specifiche funzioni ai Dirigenti regionali di Staff in relazione alle responsabilità di istruttoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

di non iscrivere, per le motivazioni in premessa descritte, alla sezione “educazione motoria, promozione delle attività sportive e tempo libero” del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, Ufficio decentrato di Torino, la seguente Associazione:

Denominazione dell'organizzazione	Sede legale (indicare il Comune) e codice fiscale	Sede operativa (se diversa dalla sede legale)
“Gruppo Africano Cultura e Sport”	Torino - C.F. 97537320018 -	

di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

L'estensore
Gemma Vecera

La Dirigente Regionale
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE